

## ALMALAUREA Oltre alla lingua conoscenze aziendali specifiche

# Lavoro in Cina? Solo se si studia

Per trovare lavoro in una delle tante aziende italiane che hanno deciso di investire in Cina servono competenze aziendali, economiche, giuridiche, ma soprattutto linguistiche e culturali. Lo sottolinea il consorzio interuniversitario Almalaurea presentando il master di primo livello 'Global management for China' che, alla sua terza edizione, ha lo scopo di fornire tutte queste competenze ai suoi iscritti. Il corso, il cui bando scade il 9 settembre, forma figure professionali in grado di aiutare le aziende italiane a interagire al meglio con il mercato, le istituzioni e la cultura cinese in modo da aumentare la capacità di penetrazione dei prodotti e il volume d'affari.

"Molte volte i manager delle aziende che lavorano in Cina conoscono poco o nulla la lingua, la cultura e la legislazione di quel Paese" spiega Renzo Cavaliere, direttore del master e docente di diritto privato comparato all'Università Ca' Foscari di Venezia. Il master, che si svolge a Venezia, è organizzato dalla Ca' Foscari in consorzio con l'Università di Napoli L'Orientale, Roma Tre e l'Università di Macerata, quattro dei principali atenei italiani dediti alla ricerca e alla didattica sulla Cina. Questo master -ricorda Cavaliere- forma persone in grado di scrivere e leggere un bilancio, gestire fornitori e risorse umane e che conoscano la legislazione e il mercato del lavoro cinese,

ma anche la sua cultura e i suoi valori". Il programma è ripartito in cinque aree tematiche: diritto, economia, management, società e lingua. La parte predominante è quella aziendale, che viene affrontata attraverso testimonianze, case studies, simulazioni ed esercitazioni.

"Una volta terminati i corsi -fa notare- agli studenti viene offerto un tirocinio di tre mesi all'interno di multinazionali, aziende e istituzioni italiane in Cina o d'impresie cinesi in Italia, così che possano sperimentare sul campo ciò che hanno imparato. E devo dire che tanti nostri allievi sono rimasti a lavorare".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

